A Vicenza altra sfida d'alta quota per l'Argentario
Serve una vittoria per sognare i playoff

Per continuare a credere nel sogno play-off serve una vittoria, la sa bene l'Argentario VolLei. Dopo la prima sconfitta stagionale subita tra le mura amiche per mano della capolista Martignacco, le ragazze di Maurizio Moretti domani sfideranno Vicenza in trasferta. La partita, che si disputerà alle 20,30, è di quelle da circoletto rosso, perché mette di fronte quarta e quinta in classifica. Le avversarie, a quota 40 punti come Ospitaletto, hanno perso soltanto due volte in casa e si sono dimostrate una formazione solida. Reduci da ben nove successi consecutivi, le vicentine hanno letteralmente scalato la classifica nelle ultime giornate di campionato.

L'organico a disposizione del coach Mariella Cavallaro è di tutto rispetto: le palleggiatrici Lia Bellinaso e Isabella Perata, le schiacciatrici Cristina Coppi, Alessandra Guasti, Lara Salvestrini e Sofia Tosi, le centrali Flavia Assirelli, Sirya Tangini e l'ex Ata Beatrice Filippin, e i due liberi Elena D'Ambros e Benedetta Milan. Tre le giocatrici da marcare strette: Cristina Coppi, ex Trentino Rosa, Flavia Assirelli e Alessandra Guasti.

L'Argentario, forte del 3-0 dell'andata, ha le carte in regola per superare le ragazze di Cavallaro. Distanti cinque lunghezze, Bonafini e compagne, nonostante la sconfitta con Martignacco, sono infatti anch'esse in un ottimo momento di forma: sei vittorie nelle ultime sette partite. Si va verso la conferma del sestetto tipo, dato che non si segnalano infortuni.

Un match di alta classifica contro una delle squadre più forti del campionato, dunque... «Sarà senza dubbio – dichiara l'allenatore Maurizio Moretti – una partita molto difficile. All'andata vincemmo giocando una grandissima pallavolo e sfruttando, in parte, la giornata sottotono delle loro giocatrici migliori. Ora, dopo la sconfitta con Martignacco, mi aspetto dalle ragazze una reazione e sono convinto che gli stimoli non manchino. In settimana ci siamo allenati bene e il nostro obiettivo non può che essere quello di vincere».